



COMUNE DI MISTERBIANCO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 31/05/2022

OGGETTO: COMUNICAZIONI PRELIMINARI DI SEDUTA

L'anno duemilaventidue il giorno trentuno del mese di Maggio alle ore 20:13 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione urgente, alla seduta pubblica di inizio, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale		X	
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale		X	
MARCHESE MATTEO	Consigliere Comunale		X	
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale		X	
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale		X	
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale		X	
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
LICCIARDELLO ANTONIO	Consigliere Comunale	X		
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale	X		
DRAGO CRISTIAN	Consigliere Comunale	X		
VAZZANO TOMMASO ALBERTO	Consigliere Comunale	X		
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale	X		
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale		X	
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
STRANO ALESSIO	Consigliere Comunale		X	
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale		X	
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale	X		
PANEPINTO ORAZIO	Consigliere Comunale		X	
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale	X		
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale	X		
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale	X		
TOTALE		14	10	

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano la Sig.ra Vinciguerra A.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Vice Segretario Comunale, dott. Giuseppe Piana

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Nicotra R., Vazzano T.A. e Privitera M.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Come da avviso di convocazione consiliare, prot. n° 31989 del 30 maggio 2022, alle ore 20:13 di giorno 31 maggio 2022, in seduta di inizio ed urgente il presidente del Consiglio comunale, Lorenzo Ceglie, procede all'appello nominale ed accerta che sono presenti i seguenti n° 14 consiglieri: Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M. Il presidente dichiara, pertanto, aperta la seduta, provvedendo alla nomina, quali scrutatori, dei consiglieri Nicotra R., Vazzano T.A. e Privitera M. Sono presenti in aula, il funzionario responsabile del VII Settore "Ambiente-Acqua-Rifiuti-Transizione Ecologica", ing. Luciano Marchese ed il responsabile del IV Settore, dott. Mario Coco, oltre che il vice segretario generale, dott. Giuseppe Piana, e l'assistente amministrativo, sig. Filippo Santagati, con funzioni ausiliarie di verbalizzazione e registrazione audio-video.

Alle ore 20:18 entrano i consiglieri Nastasi I., Strano A., Arena F., Sofia M.A., Caruso C.M., Marchese M. e Calogero E.M. Consiglieri presenti n° 21.

Il presidente comunica ed inoltra l'invito a tutti i consiglieri alla cerimonia prevista per il 2 giugno in occasione della festa della Repubblica.

Il consigliere Nastasi, richiesta ed accordata la parola dal presidente: "Grazie signor presidente. Prima di iniziare la trattazione del punto urgente all'Ordine del Giorno, parlo a nome di tutta l'opposizione del Consiglio comunale per fare una comunicazione con riferimento ai fatti che sono accaduti domenica sera durante le sfilate del Carnevale. Un bruttissimo ed inqualificabile episodio, avvenuto domenica sera, durante la sfilata dei carri di Carnevale in Piazza Dante, ha rotto l'incantesimo sulla natura del personale politico che circonda il Sindaco Corsaro. Il suo assessore alla cultura Dario Moscato, che dovrebbe saper trattenere istinti e aggressività, è stato protagonista di un atto gravissimo nei riguardi del presidente di un'associazione del Carnevale di Misterbianco, il quale, responsabile del solo fatto di non colmare velocemente la eccessiva distanza tra un gruppo e l'altro durante la sfilata, è stato afferrato per la camicia in modo da persuaderlo con le mani che doveva affrettarsi per far progredire la sfilata e raggiungere l'altro gruppo senza altra perdita di tempo".

Il presidente: "Consigliere Nastasi, le faccio notare che quella che sta presentando non è una comunicazione su fatti ed avvenimenti di particolare interesse per la comunità, come recita l'art. 62 del vigente regolamento del Consiglio comunale, ma rientra nella fattispecie del fatto personale".

Il consigliere Nastasi: "Io ritengo che sia una comunicazione riguardante un fatto gravissimo che è successo durante la sfilata del Carnevale di Misterbianco. Riteniamo inadeguata e fortemente denunciabile l'aggressione violenta e immotivata dell'assessore Moscato verso il malcapitato rappresentante del gruppo del carro, che non si adeguava tempestivamente alle sue direttive. Prima che circolino video e immagini, sarebbe auspicabile, anzi, avrebbe già dovuto pensarci da sé, che faccia un passo indietro, dal ruolo di rappresentanza dell'intera comunità, un assessore alla cultura, che, con tutta evidenza, non può rappresentare il nostro Paese, essendosi reso protagonista di un atto violento. Il nostro Carnevale non può essere macchiato da un atto gravissimo. Siamo qui a chiederne le dimissioni, per rispetto delle istituzioni, della politica e dell'intera Misterbianco. Grazie".

Il presidente: "È l'ultima volta che concedo le comunicazioni senza sapere di cosa si tratti, perché questa non è una comunicazione, questo è un fatto personale, leggete il Regolamento avete fatto nome e cognome. Andiamo avanti, consigliere Nastasi, lei ha già parlato, una comunicazione per capogruppo, prego".

Il consigliere Vazzano: "Buonasera a tutti. Anch'io faccio una non comunicazione. Mi permetta, presidente, di rispondere brevemente in qualità di capogruppo di Fratelli d'Italia e, quindi, mi sento in dovere, non di prendere le difese dell'assessore Moscato, che non deve assolutamente essere difeso in nulla, perché il fatto non sussiste. Io ero presente all'episodio, per cui posso essere testimone e le assicuro, consigliere Nastasi, che non sono di parte in questo caso. L'assessore Moscato ha richiamato pubblicamente, davanti a centinaia di cittadini in maniera educata, di accelerare quello che era il percorso del circuito che prevede la sfilata del Carnevale di Misterbianco. Al primo monito, dopo che gli è stato risposto in maniera, oserei dire, maleducata, da parte della persona che ha citato prima e che ha mandato, palesemente, a quel paese l'assessore Moscato, la seconda e la terza volta l'assessore Moscato, sicuramente tra virgolette, esagerando

in quelli che sono i modi, ma le assicuro senza alcuna violenza fisica, perché qua dobbiamo dire le cose come stanno, dobbiamo dare nome e cognome alle cose senza strumentalizzare, come avete fatto voi di opposizione in maniera becera e meschina, consentitemi, ha semplicemente toccato la persona che ha citato prima, invitandola a maggiore educazione, dopo avergli semplicemente chiesto, in maniera garbata, di accelerare quello che era il percorso. Siccome alla richiesta garbata non è stata corrisposta una risposta altrettanto garbata, l'assessore Moscato, sicuramente in un atteggiamento da rivedere, ma non violento, ha risposto per le rime a questo soggetto. Quindi, questa non è assolutamente una violenza, poi, l'assessore Moscato ha, anche, chiesto scusa, ma violenza non è stata”.

Il presidente: “Richiedo ai consiglieri di passare al punto dell’Ordine del Giorno, perché non si tratta di comunicazione, ma questo è un dibattito vero e proprio e ciò non va bene”.

Il consigliere Marchese: “Presidente, in qualità di capogruppo, volevo dire solo due cose. Una prima cosa è tecnica. Per carità, le comunicazioni ci sono, può accadere che si dia, per una volta, la parola in fase di risposta a un’altra persona, si può aprire il dibattito. Sul fatto personale è prerogativa dei consiglieri, come vede, se legge l’articolo per fatto personale è un consigliere che può intervenire, non si cita minimamente né l’assessore, né la Giunta, né il presidente si può arrogare il diritto di richiamare il fatto personale come legge dall’articolo. Allo stesso tempo, dispiace, su questo posso essere d’accordo con lei, che non sia presente in aula l’assessore Moscato per dirglielo personalmente, ma quello è un altro discorso. Io ho avuto modo di parlare personalmente con l’assessore Moscato e, quindi, quello che dico l’ho già detto a lui prima, come mia abitudine. E dico in maniera chiara che se hai un ruolo, sei un’istituzione e sei un assessore, certi atteggiamenti non li puoi assumere mai, non si può, assolutamente, minimizzare o esagerare se certi atteggiamenti sono visti in una diretta televisiva con dei fischi da parte di chi è presente. Purtroppo, si crea una situazione incresciosa, non per la singola persona, del quale sono amico e che mi dispiace profondamente per ciò che è accaduto, ma certe frasi, purtroppo, non si dicono. Era stanco, avrò perso la testa, l’avrò fatto arrabbiare chi l’ha provocato, ci può stare, ma sei un assessore e non lo puoi fare. Non bisogna mai prendere, non per il collo, perché non l’ha fatto, ma per la collottola qualcuno e non si può poi dire <<mi tolgo la giacca e adesso vediamo>>, sono frasi che un assessore non può dire. E se un assessore mi rappresenta, egli deve pensare prima ancora che escano immagini o che escano altre foto fatte da chi era presente, deve pensare di lasciar stare, proprio perché ha una sua dignità. È sempre stata una persona perbene, questo atteggiamento non lo squalifica e mi dispiace immensamente e mi dispiace che non sia presente. La ringrazio presidente”.

Il consigliere Calogero: “Grazie presidente, colleghi consiglieri, assessori e funzionari. Io volevo soltanto avere conferma della notizia, che ho appreso dai social network, riguardante le dimissioni di un componente della Giunta. Volevo, poi, sapere se, per caso, già è stato reintegrato con un’altra nomina. Poi, su quanto successo nella sfilata di carnevale, l’ho appreso, anch’io, quest’oggi, dalle voci, che, purtroppo, girano in paese. Conosco poco l’assessore Moscato, se non da quando si è insediato in questo Consiglio e lo faccio persona assolutamente perbene. Quindi, mi viene, pure, difficile immaginarlo in una scena violenta. Collega Vazzano, penso che nessuno debba o possa immaginare e pensare che sia stato violento, però, siamo tutti quanti, noi consiglieri ed assessori, rappresentanti delle istituzioni, non lo dobbiamo mai dimenticare e i nostri atteggiamenti, che, pure, vanno controllati da noi stessi, ma, soprattutto sono oggetto di attenzione da parte di chi ci guarda e di chi rappresentiamo. Sono atteggiamenti che devono essere sempre controllati, soprattutto, quando si riveste una carica e quindi quella carica non ci può assolutamente, mai, in nessuna occasione, neppure se provocati, dare un minimo di potere, tra virgolette, per dire determinate cose. Quindi, quando si parla di rappresentanti delle istituzioni, abbiamo una responsabilità forte in più e questa responsabilità e maturità, che ciascuno di noi deve avere, deve essere sempre portata avanti. Se, pertanto, non si riesce a controllare durante un momento di difficoltà, dicevano bene i miei colleghi e sono io il primo a dirlo, rivediamo questa posizione, l’assessore in questione dovrebbe riflettere parecchio su questa cosa e prendere le dovute decisioni. Grazie”.

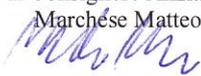
Alle ore 20:30 il presidente dichiara chiusa la fase delle comunicazioni.

La presente deliberazione diventa esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n 44/91, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
dott. Giuseppe Piana



Il Consigliere Anziano
Marchese Matteo



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Ceglie Lorenzo

